



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO - TECNICO - ECONOMICO FINANZIARIO

COPIA DI DETERMINA CONGIUNTA N. 2 ANNO 2015 DEL 11-02-2015

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DEL CASSIERE ECONOMO, PER L'ANNO 2015, ED INDIVIDUAZIONE DEI CAPITOLI DI SPESA E DEI RELATIVI LIMITI DI UTILIZZO PER IL MESE DI FEBBRAIO.

I COORDINATORI DEI TRE SETTORI

PREMESSO CHE:

- L'art 46, comma 1, del Regolamento interno di contabilità dell'Ente, allo stato, vigente prevede che il cassiere economo sia dotato, all'inizio di ciascun esercizio, di un fondo di dotazione determinato con atto del Direttore e reintegrabile durante l'esercizio previa rendicontazione delle somme già spese;
- L'art 46, comma 2 dello stesso Regolamento interno di contabilità prevede che con la determinazione del fondo economale siano indicati i capitoli di spesa e il relativo limite di utilizzo dello stanziamento assegnati al cassiere economo;

VISTO il Bilancio di Previsione 2014, approvato con deliberazione commissariale n. 8 del 21 Gennaio 2014, il quale prevede, in uscita, lo stanziamento di € 20.000,00 al tit. V, aggregato economico XIII, UPB 1, cap. 344 e, in entrata, una somma di pari importo, al titolo V, aggregato economico IX, UPB 1, cap. 255;

VISTO il Bilancio di Previsione 2015 in corso di elaborazione;

DATO ATTO che nella fattispecie ricorre l'applicazione dell'art. 23 del D.P.reg 729/2006 che così recita:” 1. Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione è demandata all'amministrazione vigilante e detta approvazione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'amministrazione vigilante può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dall'ente, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi, di spese derivanti da obblighi contrattuali assunti nei precedenti esercizi, nonché della gestione dei residui.

2. In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, l'amministrazione vigilante può autorizzare la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato.

3. Se il bilancio non è assoggettato all'approvazione dell'amministrazione vigilante, l'esercizio provvisorio è deliberato dall'organo di vertice. “;

VISTO il provvedimento prot. n. 567 del 9 Gennaio 2015 a firma del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 163 del 12/01/2015 con il quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015 dello I.A.C.P. di Trapani fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 da parte dell'organo di vigilanza e comunque non oltre il 30 Aprile 2015, limitatamente, per ogni

mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014;

VISTA la determinazione n. 1 del 15 Gennaio 2015 con la quale viene fornita la dotazione al servizio economale per il mese di gennaio c.a.;

VISTA la nota prot. n. 2015/2012 del 11/02/2015 con la quale l'Economo comunica il fabbisogno delle risorse necessarie per provvedere alle spese minute del mese di Febbraio, suddivise per capitoli e che ammontano complessivamente a € 1.750,00;

VERIFICATO CHE le suddette spese rientrano nei dodicesimi del Bilancio dell'anno precedente;

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, individuare i capitoli di spesa ed i relativi limiti di importo da utilizzare per i pagamenti, secondo il prospetto allegato che forma parte integrante della presente determinazione in ottemperanza dell'art. 23, comma 2 del D.P.reg 729/2006;

RITENUTO OPPORTUNO, considerata la limitazione dell'attività gestionale, anticipare al cassiere economo la somma di € 1.750,00 per il pagamento delle spese minute, ciascuna in misura non superiore a € 1.000,00, così come previsto dal Regolamento di contabilità sopra enunciato;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.A. del 22.12.2000 pubblicato sulla G.U.R.S del 19.01.2001;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO il Regolamento interno di contabilità, allo stato vigente;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Istituto;

DETERMINA

- 1) **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 2015/2012 del 11/02/2015 con la quale l'Economo manifesta le esigenze di spesa relative al mese di febbraio del corrente anno;
- 2) **IMPEGNARE** le relative somme con imputazione al Bilancio di Previsione 2015, in corso di approvazione, gestione provvisoria dando atto che le stesse rientrano nei dodicesimi autorizzati;
- 3) **ANTICIPARE** al dott. Vincenzo Spanò, economo dell'Ente, considerata la limitazione dell'attività gestionale, la somma di € 1.750,00 per il pagamento delle spese minute, ciascuna in misura non superiore a € 1.000,00, così come previsto dal Regolamento di contabilità menzionato, imputando la suddetta somma al tit. V, aggregato economico XIII, UPB 1, cap. 344 del Bilancio di Previsione 2015 in corso di approvazione, gestione provvisoria, riservandosi di integrare successivamente l'anticipazione erogata nel momento in cui si abbia a ripristinare il normale funzionamento dell'Ente;
- 4) **NOTIFICARE** la presente al dipendente dott. Vincenzo Spanò;

I COORDINATORI DEI TRE SETTORI

AMMINISTRATIVO

TECNICO AD INTERIM

ECONOMICO-FINANZIARIO

F.to Dr. Pietro SAVONA

F.to Dr. Pietro SAVONA

F.to D.ssa Nunziata GABRIELE

IL DIRIGENTE DEL S.E.F.

| SERVIZIO PROPONENTE PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE | SETTORE INTERESSATO ECONOMICO-FINANZIARIO |
|---|--|
| Oggetto: | DETERMINAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DEL CASSIERE ECONOMO, PER L'ANNO 2015, ED INDIVIDUAZIONE DEI CAPITOLI DI SPESA E DEI RELATIVI LIMITI DI UTILIZZO PER IL MESE DI FEBBRAIO. |
| Impegno n° 46 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 31 / 2 Importo: € 250,00 | |
| Impegno n° 47 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 31 / 3 Importo: € 200,00 | |
| Impegno n° 48 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 32 / 3 Importo: € 390,00 | |
| Impegno n° 49 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 34 / 3 Importo: € 300,00 | |
| Impegno n° 50 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 38 / 3 Importo: € 200,00 | |
| <p>Il sottoscritto dirigente del S.E.F. A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di € : 3.500,00 All'intervento/capitolo/ sopradescritto</p> | |
| Data 11-02-2015 | GABRIELE NUNZIATA |